REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ- SPORTELLO VV KR)

Assunto il 25/11/2021

Numero Registro Dipartimento: 81

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *12073 del 26/11/2021*

OGGETTO: ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 6.7.2012, N. 95 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL D.L. 24-6-2014 N. 90, CONV. LEGGE N. 114/2014 E S.M.I.) ARCH. ANTONINO DI BENEDETTO _CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO _ LIQUIDAZIONE RIMBORSO SPESE EURO 815,00..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare:

I. l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
II. l'art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
III. l'art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante *"adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i."*.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante *"separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione"*;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 258 del 14 maggio 2007 con la quale sono state approvate le "Modifiche all'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di Responsabile dell'APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 271 del 12/07/2016 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015e s.m.i.- Determinazione della entrata in vigore".

VISTO il Decreto 7725 del 01/07/2016 "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della Nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale". Integrazione DDG n.4857 del 2 maggio 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l' ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTA la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019;

VISTO il R.R. n. 3/2019;

VISTE le Delibere di G.R. n. 512 e 513 del 31.10.2019 recanti "Nuova struttura organizzativa delle Giunta Regionale";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. , Mobilità n. 13856 del 11.11.2019 recante incarichi Dirigenziali non apicali";

VISTO il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante "conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)";

VISTA la Delibera di G.R. n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto " struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";

VISTA la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l' ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ;

VISTO il DPGR n.57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all' Ing. Domenico Pallaria;

VISTO il il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante "conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTO il decreto n. 12602 del 01.12.2020 del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità di assegnazione, dell'interim della dirigenza del Settore 3 all'Ing. Bruno Cundari Dirigente del Settore 2 (area Settentrionale);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 206 del 24.05.2021 e il DPGR n. 39 del 27/05/2021 circa l'affidamento della reggenza del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. E Mobilità all'Ing. Domenico Pallaria;

VISTO il DPGR n.180 del 07/11/2021 recante " regolamento di riorganizzazione della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019 n. 3";

VISTO, altresì, il r.r. n. 9 del 7/11/2021, pubblicato sul BURC parte I^ n. 88 del 7/11/2021;

VISTO il DPGR n.185 del 08/11/2021 di conferito dell'incarico all' Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici";

VISTA la l.r. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la l.r. n.8 del 04.02.2002, "ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;

VISTA Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;

VISTA la DGR n. 512 del 30/12/2020 –Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO

che l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge7 agosto 2015 n.124, tra l'altro, prevede " *è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata "* ;

che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto "interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014" ha, tra l'altro, specificato che *"…….è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici"* ;

che, continua la medesima circolare, *"……in considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi…."* ;

che con Legge n. 124 del 07.08.2015 le disposizioni di cui al citato articolo 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 sono state modificate per come dettagliatamente indicato con Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015 avente per oggetto" interpretazione e applicazione dell'articolo 5 comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n. 124 ad integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne- prev.n.3017);

che le modifiche indicate chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza ampliando, sempre nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o Direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di Collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 che espressamente recita: " gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale solo per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza……"

che, giusta nota prot. n. 0236046 del 20/07/2020 del Dipartimento Organizzazione e Personale, l'Arch. Antonino Di Benedetto nato a Reggio Calabria il 31/01/1955 C.F DBNNNN55A31H224P - Categoria D in

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, Settore Tecnico Regionale n. 4 (Area Meridionale) a decorrere dal 01 febbraio 2021 è collocato in quiescenza avendo già maturato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 e dall'art.2 comma 5 del D.Lgs. n.31 agosto 2013, n.125, il massimo dell'anzianità contributiva;

ATTESO che si è ritenuto utile per l'Amministrazione continuare ad avvalersi della professionalità dell'Arch. Antonino Di Benedetto, che ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire l'incarico di collaborazione in forma gratuita, il tutto ai sensi della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

che, attualmente, per come rappresentato dal dirigente preposto, l'organico in dotazione al settore Tecnico Regionale n. 4 (Area Meridionale) è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, soprattutto per numero di funzionari, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al settore comportano;

VALUTATO, quindi, che per che motivazioni sopra esposte la professionalità acquisita dall'Arch. Antonino Di Benedetto è, in questo particolare momento, indispensabile all'amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell'ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;
che, pertanto, si è ritenuto opportuno che l'Arch. Antonio Di Benedetto temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, collabori con il Dirigente del Settore 4 e con i funzionari in servizio al fine di mettere a disposizione le proprie competenze e le esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;
RILEVATO che il predetto Dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere per il periodo fino al 31 gennaio 2022, eventualmente prorogabile, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alla struttura sopra evidenziata, dichiarando atresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;
che con decreto D.G. n. 2803 del 17.03.2021 giusto contratto Rep. n. 8893 del 24.03.2021, è stato conferito all'Arch. Antonino Di Benedetto fino alla data del 31.01.2022, l'incarico a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 5 comma 9 del citato D.L. n. 95/2012 così come modificato dall'art. 6 D.L. n. 90/2014;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9 del decreto legge n.95/2012 l'incarico di affiancamento conferito all'Arch. Antonino Di Benedetto è gratuito ed è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute certificate a cura del Dirigente di Settore e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 2.000,00, per come stabilito dal decreto D.G. n. 2803/2021 ;

ATTESO che il predetto collaboratore, per il periodo dal 24 marzo 2021 fino al 30 settembre 2021 ha svolto l'attività a lui conferita, ha assicurato una assidua presenza in ufficio sia in termine di giornate sia in termine di orario prestato anche fuori da quello istituzionale, per come rilevasi dalla relativa scheda sottoscritta dal dipendente e dal Dirigente di Settore e, quindi, sostenendo spese vive riconducibili a quelle di viaggio e vitto presso la mensa ufficiale dell'amministrazione;

che tali spese vive, di cui si riconosce il rimborso ai sensi di quanto stabilito nel decreto D.G. n. 2803/2021 e dell'art. 6 del sottoscritto contratto, sono quantificabili e certificati dal Dirigente di settore, in euro 815,00;

che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;

ATTESTATO

che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 4, si attesta l'esistenza della copertura finanziaria, per quanto riguarda le spese vive oggetto di riconoscimento per euro 815,00 sul capitolo U3202031801 parte dell'impegno n. 1427/2021;

che è stata ottemperata alla disposizione in tema di pubblicazione ai sensi della normativa sulla trasparenza;

VISTA la scheda di liquidazione n. 11543 del 03/11/2021;

su proposta del RUP

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di liquidare all'Arch. Antonino Di Benedetto, titolare di un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito, per il periodo a decorrere dal 24.03.2021 fino alla data del 30.09.2021, la somma di euro 815,00 quale rimborso per le spese vive per come previsto nel decreto D.G. n. del 01.03.2021 giusto contratto Rep. n. 8893 del 24.03.2021.

2. di attestare la copertura finanziaria di euro 815,00 sul Capitolo U3202031801 parte dell'impegno n. 1427/2021.

3. di liquidare la somma pari ad euro 815,00 con bonifico presso la Banca Intesa San Paolo di RC codice IBAN riportato nello " Allegato 1".

4. che non si da luogo ad alcuna ritenuta previdenziale o fiscale trattandosi di rimborso spese e in quanto il Collaboratore è già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.

5. di notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato.

6. di attestare l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto 0disposto dall'art. 15 del D.lgs n. 33/2013.

7. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché ai sensi del Dlgs 33/2013 " Adempimenti sulla Trasparenza" e della circolare 397568/2019.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
PIRRO' VINCENZO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CUNDARI BRUNO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.